



DENOMINAZIONI. La Doc Sicilia supera i 26 mln di bottiglie, mentre cresce l'export regionale. Dal 25 aprile l'anteprima 2017

a cura di *Andrea Gabbrielli*

Sicilia en Primeur 2017 (25-29 Aprile, Parco di Radicepura, Catania) avrà come sfondo la crescita, rispetto ai vini imbottigliati dalle aziende rappresentate da Assovini, del 5-6 %. *“Noi associamo 76 aziende vitivinicole siciliane”* ha spiegato il presidente Francesco Ferreri *“e i dati in nostro possesso ci dicono che del vino prodotto dalle nostre aziende per un valore complessivo di quasi 300 milioni di euro, circa il 60 per cento è destinato ai mercati esteri”*. L'incremento sarebbe pure confermato dai dati della Doc Sicilia: *“L'imbottigliato di vini Igt e Doc è in aumento”* ha sostenuto Antonio Rallo, presidente del Consorzio di tutela vini

Doc Sicilia e di Uiv. *“La Doc Sicilia registra un +11,05% nell'anno 2016 senza che ciò abbia avuto riflessi negativi sui vini Igt Terre Siciliane e Doc territoriali che, al contrario, vedono aumentato il volume della loro produzione.*

La Doc Sicilia, nel 2016, ha raggiunto il numero di 26,8 milioni di bottiglie”. A completare il quadro

anche l'intervento di Salvatore Malandrino, direttore di UniCredit Sicilia, la banca che ha una quota di mercato del 27% sui finanziamenti al settore, il quale ha fornito i dati di sistema: *“La Sicilia occupa il quarto posto nella produzione regionale di vino (5,6 mln di ettolitri, 12% del totale, dato 2015; fonte Wine Monitor Nomisma; ndr) dopo il Veneto, la Puglia e l'Emilia Romagna. Inoltre, ha la maggiore superficie vitata nazionale ed è in testa alla classifica delle superfici biologiche italiane: 25 mila ettari su 68 mila totali, pari al 37%”*. Attualmente i mercati dove il vino siciliano viene esportato sono: Usa (18,6%), Germania (16,7%), UK (9,4%), Svizzera, Svezia, Canada, Francia, Giappone, Cina, Russia. Usa e Cina che corrispondono anche ai Paesi *“dove l'esportazione è in crescita”*.



A Sicilia en Primeur, oltre alle degustazioni dei vini della vendemmia 2016, dedicate ai professionisti del settore e ai giornalisti provenienti da tutto il mondo, si parlerà anche di paesaggio vitivinicolo e dell'obbligo etico di difenderlo e di tramandarlo alle generazioni future. Inoltre, durante la manifestazione, si terranno alcune master class - riservate ai partecipanti alla manifestazione - che saranno guidate da 5 Master of wine. L'obiettivo è raccontare il vino siciliano attraverso una chiave di lettura differente, offrendo un'analisi su quanto fatto in questi anni per la qualità e la territorialità dei vini.

